



Città di Seregno

Provincia di Monza e della Brianza

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PROCEDIMENTO PER PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO (PII) IN VARIANTE AL PGT "AMBITO 06 – VIA MONTELLO/MONTE SANTO" (DOCUMENTO DI INQUADRAMENTO)

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

VISTI:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, parte II, e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 11 marzo 2005, n.12 per il governo del territorio e successive modifiche e integrazioni;
- la D.C.R. n. VIII/351 del 13 marzo 2007 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi" ed in particolare il punto 5.9;
- la D.G.R. n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 "Determinazione della procedura per la valutazione ambientale dei Piani e dei Programmi – VAS (art.4, L.R. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007)";
- la D.G.R. VIII/10971 del 30 dicembre 2009 recante "Determinazione della procedura di valutazione di piani e programmi – VAS – recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli";
- la D.G.R. IX/761 del 10 novembre 2010 recante "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art.4, L.R. n.12/2005; D.C.R. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al D. Lgs. 29 giugno 2010, n.128 con modifica ed integrazione delle DD.G.R. 27 dicembre 2008, n. VIII/6420 e 30 dicembre 2009, n. VIII/10971)";
- la D.G.R. n. IX/3836 del 25 luglio 2012 recante "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art.4, L.R. n.12/2005; D.C.R. n. 351/20047) – Approvazione allegato 1u – Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Variante al Piano dei Servizi e Piano delle Regole";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 30.07.2024 con la quale si è dato avvio al procedimento del programma integrato di intervento PII in variante al PGT "AMBITO 06 – Via Montello/Via Monte Santo" e contestuale avvio del procedimento di valutazione assoggettabilità a VAS della variante, individuando l'Autorità Procedente nel Dirigente dell'Area Servizi per il Territorio– arch. Angela Danila Scaramuzzino e l'Autorità Competente nel Dirigente dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio– ing. Franco Greco;

DATO ATTO che:

- il Comune di Seregno è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale, n. 51 del 28 giugno 2014, efficace a far data dal 28.01.2015 (BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 5/2015);

- con deliberazione n. 14 del 28.01.2020 la Giunta Comunale ha deliberato la "Presenza d'atto della decadenza del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio. Avvio procedure per la redazione del Documento di Inquadramento dei PII - Programmi Integrati d'Intervento e avvio fase di ricognizione di cui all'art.40 bis, c.1 della LR 12/2005";
- con deliberazione n. 14 del 24.03.2022 con cui il Consiglio Comunale ha approvato "il Documento Inquadramento per i programmi integrati di intervento" dando atto che: "il Documento di Inquadramento dei Programmi Integrati di Intervento costituirà il riferimento della programmazione integrata d'intervento nel territorio comunale nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del presente documento e la data di decorrenza di efficacia del nuovo Documento di Piano";
- con deliberazione n. 36 del 28.06.2022 il Consiglio Comunale ha approvato la: "correzione di errori materiali e rettifiche agli atti del PGT ai sensi dell'art. 13 comma 14-bis della legge regionale 12/2005 e ss.mm.ii." divenuta efficace ai sensi dell'art. 13 comma 11 della L.R. 12.2005 a seguito dell'approvazione definitiva con pubblicazione sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 49 del 07.12.2022;
- con deliberazione n. 66 del 22.12.2022 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione avente ad oggetto "Controdeduzioni alle osservazioni alla variante n. 1 al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), adottato con deliberazione c.c. n. 35 del 28 giugno 2022 e approvazione" divenuta efficace con la pubblicazione sul BURL serie Avvisi e Concorsi n. 29 del 19 luglio 2023;

PREMESSO che:

- con delibera di Giunta Comunale nr. 115 del 30.07.2024 avente ad oggetto "AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO (PII) IN VARIANTE AL PGT "AMBITO 06 - VIA MONTELLO/VIA MONTE SANTO" (DOCUMENTO DI INQUADRAMENTO) E DELLA CONTESTUALE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)" si è dato avvio al procedimento di variante e al processo di verifica assoggettabilità a VAS per il PII in oggetto;
- con la stessa deliberazione di Giunta n. 115/2024 si individuavano, con riferimento alla procedura di verifica assoggettabilità a VAS, quale Autorità procedente il dirigente dell'Area Servizi per il Territorio Arch. Angela Danila Scaramuzzino e quale Autorità Competente il dirigente Area Lavori Pubblici e Patrimonio Ing. Franco Greco;
- con deliberazione dirigenziale nr. 1163 del 12.12.2024 si affidava l'incarico di supporto all'autorità competente VAS nell'ambito del PII Ambito 06 all'arch. Alessandra Maria Pandolfi con studio in via Cavour 9, Gallarate (VA) P.IVA. 02429380021 ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che l'arch. Corbetta - delegato dalla proprietaria società Pamela srl - consegnava allo scrivente Ufficio, la documentazione relativa al PII in variante al PGT e successivamente anche il Rapporto Preliminare di verifica assoggettabilità VAS;

VISTI:

- l'avviso di avvio del procedimento della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS prot. n. 55359 del 02.08.2024, pubblicato all'albo pretorio on-line, sul sito web dell'ente nella sezione "Pianificazione e governo del territorio", nonché sul sito SIVAS di Regione Lombardia e sul BURL affinché tutti i settori del pubblico interessati all'iter decisionale potessero partecipare mediante suggerimenti e proposte;

- la pubblicazione del predetto avviso sul quotidiano "Giornale di Seregno" edizione del 13.08.2024;
- la determinazione dirigenziale n. 928 del 29.10.2024 con la quale sono stati individuati i soggetti interessati e le modalità di informazione e comunicazione relativi al processo di verifica di assoggettabilità a VAS della variante concernete l'area interessata alla realizzazione del Centro dell'Innovazione, di seguito indicati:
 - a) enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente e Clima – Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi – Direzione Generale Infrastrutture Trasporti e Mobilità sostenibile – Ufficio territoriale Regionale Brianza;
 - Provincia di Monza e della Brianza – Settore Ambiente e Territorio;
 - Comuni confinanti col Comune di Seregno: Desio, Cesano Maderno, Meda, Cabiante, Giussano, Seveso, Albiate, Carate Brianza, Lissone;
 - Autorità di Bacino del fiume Po;
 - b) soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA Lombardia – Dipartimento Provinciale di Monza e Brianza;
 - ATS – Agenzia di tutela della salute della Brianza;
 - Consorzio Parco Grugnotorto Villorosi e Brianza Centrale "GRUBRIA";
 - Direzione generale per i Beni culturali e Paesaggistici della Lombardia;
 - Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio per le provincie di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia e Varese;
 - Agenzia Interregionale per il fiume Po;
 - c) settori della pubblica amministrazione e/o soggetti gestori e/o concessionari di servizi di pubblica utilità e/o pubblico, interessati all'iter decisionale:
 - Enel Distribuzione Spa
 - Fastweb spa
 - Brianzacque srl
 - Gelsia srl
 - Gelsia Ambiente srl
 - Retipiù
 - Snam Rete Gas
 - Telecom Italia
 - Wind Telecomunicazioni spa
 - Vodafone Italia spa
 - Retelit Spa
 - FiberConnect spa
 - ATO MB
 - BT Italia spa
 - A2A spa
 - Terna spa
 - ANAS spa
 - Autostrada Pedemontana Lombarda spa
 - MM Spa
 - RFI Spa
 - Ferrovie Nord Milano spa
 - Comitato di Quartiere San Salvatore-Dosso
 - d) la non rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;
 - e) le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

- l'avviso di messa a disposizione del rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS prot. n. 75494 del 08.11.2024 pubblicato all'albo pretorio on line, sul sito web dell'ente nonché sul sito SIVAS di Regione Lombardia;
- la nota prot. n. 75645 del 08.11.2024 con la quale veniva trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati ed ai settori del pubblico interessati dall'iter decisionale il sopracitato avviso di messa a disposizione del Rapporto preliminare VAS e contestualmente venivano invitati ad esprimere il proprio parere entro il giorno 09.12.2024;
- la nota prot. n. 81514 del 03.12.2024 con la quale si comunicava ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati la nuova data di convocazione per la conferenza VAS prevista per il giorno 11 dicembre 2024 ore 10.30;

PRESO ATTO che:

entro il termine sopra stabilito sono pervenuti i pareri sotto riportati:

- Parere BT Italia Protocollo n. 76782 del 14.11.2024;
- Parere ATS Brianza protocollo n. 81375 del 03.12.2024;
- Parere BrianzAcque Protocollo n. 82439 del 06.12.2024;
- Parere Provincia Monza Brianza Protocollo n. 82698 del 09.12.2024;
- Parere ARPA Lombardia Protocollo n. 82946 del 10.12.2024;

oltre il termine sopra stabilito è pervenuto il seguente parere:

- Parere Regione Lombardia Protocollo n. 83205 del 10.12.2024;

VALUTATI il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta e dai pareri/contributi pervenuti, così come meglio definite nella scheda allegata al presente provvedimento di verifica avente ad oggetto "Allegato 01 - Pareri e contributi pervenuti dopo la messa a disposizione del Rapporto Preliminare di assoggettabilità a VAS" - redatta con il supporto dell'Arch. Pandolfi a tal fine incaricata a supporto dell'autorità competente VAS - costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che:

- nel rapporto preliminare VAS della Variante specifica PII Ambito 06 non si riscontrano ricadute ambientali sul territorio;
- i pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territorialmente interessati sono favorevoli alla non assoggettabilità a VAS, fatto salvo il recepimento delle indicazioni e le raccomandazioni riportate nei singoli pareri;
- l'esito della verifica di corrispondenza attraverso il format screening semplificato della valutazione di incidenza (VInCA) redatto secondo il modello dell'Allegato E alla DGR 5523/2021 e s.m.i. e riportato nel rapporto Preliminare di assoggettabilità al VAS, ha rilevato che *"il territorio di Seregno non è direttamente interessato da aree Natura2000. L'area più prossima al sito di intervento è la ZSC Valle del Rio Cantalupo IT2050004 ad oltre 5 km in direzione est; la ZSC Boschi delle Groane IT2050002 è collocata in direzione Ovest ad oltre 6 km"*

RITENUTO pertanto, d'intesa con l'Autorità Procedente, di dover escludere dalla procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) la variante specifica al Piano di Governo del Territorio del Comune di Seregno relativa al procedimento di Programma Integrato di Intervento (PII) Ambito 06, per le valutazioni e motivazioni contenute nel rapporto preliminare predisposto e per le considerazioni formulate nel merito dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territorialmente interessati che hanno fatto pervenire i propri pareri/contributi;

Per tutto quanto sopra esposto

D E C R E T A

1. di non assoggettare la Variante specifica del vigente Piano di Governo del Territorio riguardante il procedimento di Piano Integrato di Intervento Ambito alla procedura di Valutazione Ambientale - V.A.S.;
2. di assumere le condizioni e le indicazioni così come riportate nella scheda allegata al presente provvedimento di avente ad oggetto "Allegato 01 - Pareri e contributi pervenuti dopo la messa a disposizione del Rapporto Preliminare di assoggettabilità a VAS" costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che l'esito della verifica di corrispondenza attraverso il format screening semplificato della valutazione di incidenza (VInCA) redatto secondo il modello dell'Allegato E alla DGR 5523/2021 e s.m.i. e riportato nel rapporto Preliminare di assoggettabilità al VAS, ha rilevato che *"il territorio di Seregno non è direttamente interessato da aree Natura2000. L'area più prossima al sito di intervento è la ZSC Valle del Rio Cantalupo IT2050004 ad oltre 5 km in direzione est; la ZSC Boschi delle Groane IT2050002 è collocata in direzione Ovest ad oltre 6 km"*;
4. di dare atto che le indicazioni relative alle modalità di recepimento di quanto indicato nei pareri ricevuti, riportate nella scheda allegata "Allegato 01 - Pareri e contributi pervenuti dopo la messa a disposizione del Rapporto Preliminare di assoggettabilità a VAS", dovranno essere valutate/recepite in fase di progettazione dell'opera oggetto della variante specifica;
5. di provvedere alla trasmissione del presente decreto al soggetto proponente e ai servizi comunali interessati (Servizio Urbanistica, Polizia Locale) ai fini dell'attuazione di quanto indicato nei pareri espressi dagli enti competenti e illustrato nelle modalità di recepimento (Allegato 01 - Pareri e contributi pervenuti dopo la messa a disposizione del Rapporto Preliminare di assoggettabilità a VAS);
6. di provvedere alla trasmissione del presente Decreto ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati ed ai settori del pubblico interessati dall'iter decisionale così come precedentemente riportati, nonché di darne avviso all'albo pretorio on-line, sul sito internet comunale e sul sito web regionale SIVAS.

Seregno, 27.01.2025

L'Autorità Competente VAS
Ing. Franco Greco (*)

L'Autorità Procedente
Arch. Angela Danila Scaramuzzino (*)

Allegati:

- *Allegato scheda "Pareri e contributi pervenuti dopo la messa a disposizione del Rapporto Preliminare di assoggettabilità a VAS"*

() Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e del D.lgs. 7/3/2005 n. 82, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)*

Allegato n. 01 al Decreto di Esclusione**Pareri e contributi pervenuti dopo la messa a disposizione del Rapporto Preliminare di assoggettabilità a VAS****Parere BT Italia S.p.A****Protocollo: 00 76782 del 14/11/2024**

SINTESI DEI CONTENUTI DEL PARERE	MODALITÀ DI RECEPIMENTO
BT Italia S.p.A. comunica che nelle zone interessate dai lavori non sono presenti impianti di proprietà.	Si prende atto dei contenuti.

Parere ATS BRIANZA - DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA S.S. Salute e Ambiente**Protocollo: 0081375 del 03/12/2024**

SINTESI DEI CONTENUTI DEL PARERE	MODALITÀ DI RECEPIMENTO
<p>Vista la tipologia di intervento, nella fase esecutiva dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni 1 e 2:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la pavimentazione dei posti auto non dovrà essere realizzata con materiali drenanti e le acque smaltite in conformità alla vigente normativa, mentre gli spazi di manovra potranno essere realizzati con tali materiali; 2. prima del rilascio dei titoli abilitativi alla demolizione degli edifici esistenti, dovrà essere inoltrata a codesta Amministrazione una dettagliata relazione inerente le attività antropiche esercitate in passato negli edifici, corredata di adeguata documentazione fotografica dell'interno degli edifici, indicante: <ul style="list-style-type: none"> • la durata delle stesse, • tipologia dei materiali in deposito, • eventuale presenza di serbatoi interrati, o di altri centri di pericolo e di impianti, comprensivi degli impianti e reti per il riscaldamento degli edifici, • reti fognarie e fosse biologiche, pozzi perdenti, • eventuale presenza di materiali contenenti amianto (lastre in eternit, materiali isolanti condotte di riscaldamento, ecc.); 3. al fine di consentire futuri sviluppi della diffusione dei punti per la ricarica dei veicoli elettrici a costi ridotti, si propone di dotare l'area parcheggio veicoli di infrastrutture, quali cavidotti e pozzetti di 	Si prende atto del parere, disponendo che si valuti, in fase esecutiva, il rispetto delle prescrizioni (in particolare, punti 1 e 2), provando a integrare anche quanto proposto in merito alla realizzazione, all'installazione e alla gestione delle infrastrutture di ricarica a pubblico accesso per veicoli elettrici.

<p>interconnessione, per la futura installazione di eventuali colonnine di ricarica dei veicoli elettrici.</p>	
<p>Si invita comunque codesta Amministrazione, se non già attuate, ad intraprendere azioni volte:</p> <ol style="list-style-type: none">1. ad attuare quanto previsto dall'art. 57 della L. 11/09/2020 n. 120, mediante provvedimenti da adottare in conformità al proprio ordinamento, finalizzati alla realizzazione, all'installazione e alla gestione delle infrastrutture di ricarica a pubblico accesso per veicoli elettrici all'interno delle aree ivi richiamate, perseguendo il raggiungimento dell'obiettivo di 1 punto di ricarica ogni 1.000 abitanti e per i quali inoltre, si suggerisce comunque la predisposizione di cavidotti e relativi accessori per futuri ampliamenti;2. a disciplinare la pianificazione della integrazione e della diffusione delle stazioni di ricarica dei veicoli elettrici nei parcheggi pubblici e/o privati esistenti e/o oggetto di ristrutturazione delle pavimentazioni, o di futura realizzazione, prevedendo anche la predisposizione di cavidotti e relativi accessori per futuri ampliamenti, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 1-bis del d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192, così come modificato dall'art. 6 del d.lgs. n. 48/2020. Si ricorda inoltre che si dovrà provvedere ad aggiornare il Regolamento Edilizio comunale, così come ivi previsto;3. ad incentivare l'utilizzo della mobilità dolce, anche di collegamento tra le varie frazioni del comune e tra i Comuni limitrofi, non solo a fini ricreativi, si suggerisce di perseguire lo sviluppo di aree attrezzate con stalli di sosta per biciclette corredate anche di depositi/infrastrutture per la ricarica elettrica delle stesse e stazioni di bike-sharing, perseguendo l'iniziativa della rete provinciale anche con depositi aperti o chiusi per le biciclette, vicino alle fermate di autobus o da collocare nei punti di maggior attrattività per i cittadini, sia in aree con la presenza di servizi pubblici, aree a verde che di aggregazione ad alta frequentazione.	<p>Si prende atto di quanto proposto, demandando il recepimento delle indicazioni alla fase di revisione generale del Regolamento Edilizio e del Piano di Governo del Territorio.</p>

Parere BrianzAcque**Protocollo: 0082439 del 06/12/2024**

SINTESI DEI CONTENUTI DEL PARERE	MODALITÀ DI RECEPIMENTO
<p>In linea generale nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS si dovrà fare riferimento sia alla vigente Normativa Statale e Regionale - riguardante in particolare modo la tutela e uso delle acque, nonché i criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica, di cui al Regolamento Regionale 23 novembre 2017, n. 7 - sia al Regolamento del Servizio Idrico Integrato del 23 giugno 2016 allegato alla Convenzione tra ATO-MB e Brianzacque S.r.l., approvato in data 4/10/2022.</p>	<p>Si dispone l'integrazione della documentazione che verrà sviluppata in fase esecutiva con il riferimento alle normative/regolamenti vigenti.</p>
<p>Si ritiene inoltre utile richiamare l'importante programma, che Brianzacque s.r.l. ha in corso, avente come obiettivo finale quello di dotare tutti i Comuni di Brianzacque s.r.l. di un aggiornato e moderno Piano Fognario in grado di fornire una visione globale delle reali inefficienze delle reti fognarie, di consentire l'individuazione delle soluzioni ottimali, in termini di efficacia ed economicità e di fornire una seria programmazione degli interventi con priorità tecnica di attuazione, necessari per l'eliminazione delle insufficienze idrauliche e il risanamento strutturale e/o ripristino tenuta idraulica della rete esistente.</p> <p>Inoltre, si ritiene altresì utile richiamare lo "Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico" di cui all'art. 14, comma 7 del Regolamento Regionale 23 novembre 2017, n. 7, redatto dalla scrivente Brianzacque s.r.l..</p> <p>Gli esiti di suddetto Studio - ai sensi dell'art. 14, comma 5 del citato R. R. n. 7/2017 - dovranno essere recepiti nel PGT, qualora approvato ai sensi dell'art. 5 c. 3 del L.R. 31/2014.</p>	<p>Si prende atto del parere demandando alla fase esecutiva la valutazione di compatibilità degli interventi con il programma che Brianzacque s.r.l. ha in corso, avente come obiettivo finale quello di dotare tutti i Comuni di Brianzacque s.r.l. di un aggiornato e moderno Piano Fognario e lo Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico.</p> <p>Si rileva che lo Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico di cui all'art. 14, comma 7 del Regolamento Regionale 23 novembre 2017, n. 7, redatto da Brianzacque s.r.l. non è ancora stato approvato dal Consiglio Comunale e che la presente Variante non è in ogni caso in adeguamento alla L.R. 31/2014 e che il recepimento comporterebbe la necessità di recepire le misure strutturali previste dallo Studio nel PGT. Si rimanda alla redazione di una Variante generale il recepimento dello Studio.</p>
<p>Infine, si ritiene utile segnalare che la scrivente Brianzacque sta attualmente sviluppando la progettazione dell'intervento "SE-09 Realizzazione Vasca Volano via Sicilia" previsto tra le opere del Piano Fognario Comunale e dello Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico di cui ai suddetti punti b) e c), da recepirsi negli strumenti urbanistici.</p> <p>Suddetto intervento prevede la realizzazione di un manufatto in c.a., completamente interrato, in un'area comunale compresa tra le vie Sicilia e Circonvallazione, censita al catasto terreni con mappale n. 489 del fg. 19.</p>	<p>Si dispone l'integrazione della documentazione che verrà sviluppata in fase esecutiva con le integrazioni eventualmente dovute alla realizzazione della vasca volano.</p>

<p>Il manufatto avrà indicativamente una capienza utile di circa 3.200 mc di invaso, una superficie di circa 1000 mq e una profondità complessiva dell'ordine dei 7/8 m.</p> <p>Per una descrizione più approfondita delle opere previste in progetto si rimanda alla documentazione trasmessavi con ns. nota prot. n. 9059 del 17.06.2024, nonché agli accordi di cui al verbale della riunione in data 27.06.2024, trasmessovi con ns. nota prot. n. 9602 del 27.06.2024.</p>	
---	--

Parere Provincia di Monza e Brianza

Protocollo: 0082698 del 09/12/2024

SINTESI DEI CONTENUTI DEL PARERE	MODALITÀ DI RECEPIMENTO
<p>Con riferimento alla verifica di coerenza rispetto ad altri piani e programmi, tenuto conto della portata del PII in variante al PGT, il Rapporto Preliminare riscontra una valutazione positiva rispetto agli obiettivi generali e ai temi strategici del quadro pianificatorio di riferimento, evidenziando che "l'ambito oggetto di intervento è coerente nei confronti delle indicazioni e delle prescrizioni degli strumenti urbanistici sovraordinati" (RP, pag. 123).</p>	<p>Si prende atto dei contenuti.</p>
<p>Nel merito del quadro pianificatorio di riferimento e, in particolare, con il PTCP di Monza e Brianza, si rileva che l'ambito in esame non è compreso nel sistema delle tutele paesaggistiche ed ambientali (AAS, AAP, RV) e la proposta di variante non comporta nuovo consumo di suolo, poiché l'ambito d'intervento interno al tessuto consolidato e coincidente con "un complesso produttivo da tempo dismesso e interessato da forte degrado" (RP, pag. 7), interessa superfici già edificate ascrivibili a "superficie urbanizzata", così come definita dall'Integrazione del Piano Territoriale Regionale.</p> <p>Nello specifico l'ambito oggetto di PII viene individuato nella Tavola 16 del PTCP come "Area Urbana dismessa", di cui all'art. 47 delle Norme in cui devono essere perseguiti gli Obiettivi 2.2, 3.1, 3.2 e 5.6 del Documento degli Obiettivi.</p> <p>In tal senso, il PII è pertanto da ritenersi coerente con i suddetti obiettivi di PTCP, in quanto propone la riqualificazione dell'area produttiva dismessa, con previsioni di opere di de-impermeabilizzazione e inserimento di elementi naturali a favore dell'incremento dei servizi ecosistemici.</p>	<p>Si prende atto dei contenuti.</p>

<p>Riguardo agli aspetti infrastrutturali e della mobilità, si osserva che il documento "Studio di traffico presso il comune di Seregno, incrocio via Montello – via Monte Santo, per progetto di riuso dell'urbanizzato in Area di Trasformazione ATf-6" restituisce gli esiti della valutazione di sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete di mobilità potenzialmente indotti dall'insediamento in previsione.</p> <p>Il documento contiene un inquadramento territoriale sufficientemente elaborato e specifico, nel quale, tra le altre cose, si fa riferimento alla tavola n. 15 del PTCP – "Classificazione funzionale delle strade nello scenario programmatico: individuazione delle strade a elevata compatibilità di traffico operativo", la quale testimonia come l'ambito sia situato in fregio ad un'infrastruttura (Via Montello) in grado di supportare elevati livelli di traffico legati alla presenza di attività produttive e/o commerciali: tale considerazione è supportata dalla vicinanza ad un'arteria di grande comunicazione come la SS36.</p> <p>Assunti i volumi di traffico forniti dal sopraccitato studio e a seguito di controlli a campione svolti secondo le indicazioni riportate nell'Allegato A del PTCP, si rileva che i volumi di traffico leggero stimati siano generalmente in linea con quelli previsti dalle citate Linee Guida. Tuttavia, facendo riferimento all'analisi dei Livelli di Servizio (LoS), a cui è dedicato il capitolo 6 "Calcolo livello di servizio", si riscontra invece che la situazione in termini di traffico nell'ora di massima congestione è la peggiore possibile (LoS = F), sia allo stato attuale che nello scenario di progetto. È quindi da segnalare che l'impatto dei carichi urbanistici generati dall'ambito in esame, pur rappresentando immissioni in termini assoluti non particolarmente elevati, risulta trascurabile solo in quanto contestualizzato in una situazione già pesantemente in sofferenza.</p>	<p>Si prende atto dei contenuti.</p>
<p>Relativamente agli aspetti geologici e di difesa del suolo, il Rapporto Preliminare inquadra correttamente l'area di progetto sia rispetto alla Componente Geologica del PGT sia rispetto al PTCP.</p> <p>Con riferimento alla Tav.8 del Piano Provinciale viene evidenziato che l'area di progetto si colloca a cavallo tra un settore territoriale caratterizzato da moderata suscettività rispetto al fenomeno degli occhi pollini ed un settore caratterizzato invece dal massimo grado di suscettività.</p> <p>Si precisa che i più recenti aggiornamenti del quadro conoscitivo relativo al fenomeno degli occhi pollini (disponibili nell'apposita sezione tematica del portale web istituzionale della Provincia di Monza e della Brianza) hanno</p>	<p>Si prende atto dei contenuti e si dispone l'aggiornamento della documentazione da presentare anche in fase esecutiva alla D.g.r. 15 dicembre 2022 - n. XI/7564, in particolare alla Tabella 1 riportata nell'Allegato B alla D.g.r., che indica i principali metodi di indagine geognostica da svolgere per la caratterizzazione dei terreni in aree potenzialmente interessate da occhi pollini.</p>

<p>condotto ad una revisione della possibile incidenza locale del fenomeno, ascrivendo la quasi totalità del territorio comunale di Seregno alla classe H3 (media) di pericolosità rispetto alla possibile insorgenza di problematiche legate alla presenza di cavità o orizzonti a bassa capacità portante nel sottosuolo.</p> <p>La Componente Geologica del PGT, redatta nel 2010, non ha in alcun modo tenuto conto del fenomeno degli occhi pollini, pertanto le norme geologiche associate alla classe di fattibilità 2, estesa alla quasi totalità del territorio comunale, non contengono specifici indirizzi relativi alla caratterizzazione dei terreni e agli accorgimenti progettuali necessari nei territori potenzialmente interessati dalla problematica.</p> <p>Nel merito si rimanda, pertanto, alla D.g.r. 15 dicembre 2022 - n. XI/7564, che ha definito specifici criteri ed indirizzi relativi alla problematica dei sinkhole a supporto della pianificazione territoriale comunale, in particolare si segnala la Tabella1 riportata nell'Allegato B alla D.g.r., che indica i principali metodi di indagine geognostica da svolgere per la caratterizzazione dei terreni in aree potenzialmente interessate da occhi pollini.</p>	
<p>Va inoltre osservato che nella fase attuale del procedimento non risulta sviluppato il progetto di invarianza idraulica. Con riferimento a tale aspetto progettuale, sarà necessario calibrare la soluzione di gestione delle acque meteoriche rispetto alla pericolosità relativa al fenomeno degli occhi pollini, ricordando che l'immissione di acque nel sottosuolo può portare all'ampliamento e al collasso superficiale di cavità nel sottosuolo.</p>	<p>Si fa rilevare che il progetto di invarianza idraulica è stato consegnato in data 15.03.2024 (prot. n. 18815/2024).</p>
<p>Infine, si ricorda che la D.g.r. 15 dicembre 2022 - n. XI/7564 indica che nello scenario di amplificazione sismica locale Z4a, al quale è ascritta l'area di progetto, si possono verificare effetti di cedimento legati alla problematica degli occhi pollini.</p>	<p>Si prende atto dei contenuti e si dispone l'aggiornamento della documentazione da presentare anche in fase esecutiva alla D.g.r. 15 dicembre 2022 - n. XI/7564.</p>
<p>Con riferimento al quadro di coerenza, il Rapporto Ambientale da conto della verifica delle interferenze con la Rete Natura 2000, rilevando che <i>"il territorio di Seregno non è direttamente interessato da aree Natura2000. L'area più prossima al sito di intervento è la ZSC Valle del Rio Cantalupo IT2050004 ad oltre 5 Km in direzione Est; la ZSC Boschi delle Groane IT2050002 è collocata in direzione Ovest ad oltre 6 Km"</i> (RP, pag. 118). Al riguardo, richiamato quanto previsto dalle Linee Guida nazionali per la</p>	<p>Si prende atto dei contenuti e si dispone l'inserimento, nel decreto di esclusione, degli esiti della Verifica di corrispondenza, attraverso il format screening semplificato della Valutazione di incidenza (VInCA), redatto su modello dell'Allegato E alla DGR 5523/2021 e smi.</p>

<p>Valutazione di incidenza (VInCA), assunte e dettagliate dalle DGR/4488/2021 e DGR 5523/2022, si prende atto che nell'ambito del procedimento di VAS il Comune ha dato seguito alla Verifica di corrispondenza, attraverso il format screening semplificato della Valutazione di incidenza (VInCA), redatto su modello dell'Allegato E alla DGR 5523/2021 e smi. Si ricorda al Comune che lo stesso dovrà darne riscontro nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS e, comunque, anteriormente all'adozione del PII in Variante al PGT.</p>	
<p>In ordine al quadro ambientale, il Rapporto Preliminare restituisce per ciascuna componente lo stato di riferimento in relazione all'ambito di intervento e, a seguire, valutazioni riguardo agli effetti e alle potenziali interazioni e alterazioni derivate dall'attuazione del Programma Integrato di Intervento, giungendo alla conclusione che "l'analisi degli indicatori ha verificato una globale coerenza dell'intervento, privo di effetti negativi in termini di ricadute ambientali rispetto allo scenario di PGT" (RP, pag. 153).</p>	<p>Si prende atto dei contenuti.</p>
<p>Nel merito dei potenziali effetti va evidenziato che, analogamente a quanto già precedentemente osservato in ordine alla trascurabilità degli impatti sul sistema infrastrutturale e della mobilità in quanto contestualizzati in una situazione già pesantemente in sofferenza, la conclusione riferita al raggiungimento degli obiettivi di qualità ecologica e alle misure di mitigazione a cui giunge il Rapporto Preliminare appare solo parzialmente condivisibile. Nonostante l'intervento favorisca il recupero di un'area dismessa, faccia ricorso a criteri e soluzioni progettuali orientate alla sostenibilità ambientale (asfalto drenante, alberature, coperture vegetali, impianti fotovoltaici, ecc.), e sebbene le demolizioni prospettate portino a "rimuovere buona parte dei volumi e a riqualificare la parte rimanente", si osserva che "la parte oggi occupata dagli edifici in demolizione verrà utilizzata come area parcheggio", senza dunque contribuire ad un effettivo "aumento della componente verde" che resta di fatto limitata alla "messa a dimora di nuovi alberi" e alla "realizzazione di una nuova copertura parzialmente realizzata con vegetazione (tetto verde)" (RP, pag. 142, 154).</p>	<p>Si prende atto dei contenuti.</p>

Parere ARPA Lombardia**Protocollo: 0082946 del 10/12/2024**

SINTESI DEI CONTENUTI DEL PARERE	MODALITÀ DI RECEPIMENTO
<p>Dall'esame della documentazione e preso atto della natura delle modifiche introdotte con la variante, si ritiene che gli effetti impattanti della trasformazione siano dovuti al traffico indotto dalle attività che andranno ad insediarsi ed eventuale rumore ed emissioni in atmosfera prodotte dal medesimo. A tal proposito il progetto di riqualificazione dell'area in esame è stato redatto uno studio di traffico nel mese di ottobre 2022 e aggiornato in ottobre 2023.</p> <p>Alla luce di quanto sopra esposto e verificato quanto contenuto nel documento di sintesi redatto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'interno del rapporto preliminare sono state analizzate le matrici ambientali relative alle ricadute della variante in oggetto, l'area è di ridotte dimensioni; - si ritiene che non ci siano effetti ambientali significativi su uno o più siti, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 3 della Direttiva 92/43/CEE. 	<p>Si prende atto dei contenuti.</p>
<p>Si invita a monitorare il traffico indotto dalle attività nella fase d'esercizio ed attuare modifiche al traffico, qualora ci fossero problemi e difficoltà di circolazione nell'area.</p>	<p>Si prende atto dei contenuti e si dispone che la Polizia locale monitori il traffico indotto in fase d'esercizio, disponendo eventuali modifiche al traffico utili a risolvere problemi e difficoltà di circolazione nell'area.</p>
<p>Si ricorda che il piano insiste su un'area industriale dismessa pertanto dovrà essere verificata la qualità dei suoli e se necessario resa idonea ad accogliere la futura destinazione d'uso attraverso una bonifica.</p>	<p>Si prende atto dei contenuti e si dispone di procedere alle opportune verifiche in fatto di qualità dei suoli e necessità di idoneizzazione alla futura destinazione, da effettuarsi prima di addivenire alla fase esecutiva.</p>

**Parere Regione Lombardia - DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA
COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI E GESTIONE FONDO COMUNI CONFINANTI - UFFICIO TERRITORIALE
REGIONALE BRIANZA**

Protocollo: 0083205 del 10/12/2024

SINTESI DEI CONTENUTI DEL PARERE	MODALITÀ DI RECEPIMENTO
Visionata la documentazione trasmessa si comunica che questo Ufficio Territoriale Regionale Brianza è Autorità idraulica sul Reticolo Idrico Principale e non riveste un ruolo diretto nel contesto della Verifica indetta.	Si prende atto dei contenuti.
Si coglie l'occasione per segnalare che l'estensione del Reticolo Idrico Principale è individuata dall'Allegato A della D.G.R. 1615/2023. Si chiede pertanto, in caso di non interferenza con il reticolo citato, di non inviare richiesta di parere, non dovuto per assenza di competenza.	Si prende atto dei contenuti.